

PROCEDURA APERTA PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA TRAMITE BUONI PASTO PER I DIPENDENTI

Richieste di chiarimenti

- **Quesito:**

Con riferimento ai costi della manodopera da voi indicati al punto 3, pag 7 del Disciplinare, si segnala che il CCNL cod H05Y afferisce al “Settore Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva e Commerciale e Turismo”, il quale è riferito agli operatori che si occupano di ristorazione collettiva e non già al servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto, che rientra invece più correttamente nel CCNL Terziario della Distribuzione e dei Servizi – settore commercio, cod. H011.

Si chiede pertanto di voler valutare di modificare quanto riportato sul punto nel lex specialis di gara, alla luce delle motivazioni sopra esposte.

Risposta: Si conferma il CCNL inserito agli atti di gara e si precisa che la partecipazione alla procedura di gara è possibile anche con applicazione di CCNL differenti previa valutazione dell'equivalenza dello stesso.

- **Quesito:**

Con riferimento all'art. 14 comma 2 “Ai fini delle attività di cui al comma 1, resta ferma la necessità del rispetto dei requisiti igienico sanitari prescritti dalla normativa vigente”, si chiede conferma che è onere dell'affidatario verificare al momento del convenzionamento il possesso, da parte degli esercenti convenzionati, di tutte le autorizzazioni e certificazioni richieste dalla legge per la relativa attività, anche con riferimento ai requisiti igienico sanitari. Resta invece onere delle competenti amministrazioni e ispettorati, come per legge, di verificare il mantenimento da parte degli esercenti dei presupposti per il mantenimento di dette autorizzazioni

Risposta: Si conferma che l'attività è in capo alla ditta affidataria, e in caso di non mantenimento delle autorizzazioni di un esercizio convenzionato, la ditta affidataria dovrà procedere alla sostituzione dello stesso.

- **Quesito:**

Con riferimento all'art. 17 “ATS spa si riserva la facoltà di effettuare a insindacabile giudizio e senza comunicazione preventiva, controlli a campione sul rispetto degli obblighi relativi al pagamento nei confronti degli esercizi convenzionati e presenti negli elenchi comunicati dall'operatore economico”, ferma la massima collaborazione da parte della scrivente, al fine di assicurare che l'attività ispettiva possa essere condotta in modo efficace, ordinato e pienamente rispondente alle esigenze di accertamento, si chiede se sia possibile prevedere una preventiva comunicazione all'operatore economico circa lo svolgimento del controllo, anche con un preavviso minimo.

Risposta: Trattandosi di verifiche a campione per identificare la correttezza delle procedure e delle condizioni offerte in sede di gara, non si garantisce alcun preavviso di controllo.

- **Quesito:**

Con riferimento all'art. 20, rappresentiamo preliminarmente che lo stesso richiama la disciplina di un appalto di opere e non di servizi (si veda, ad esempio, il riferimento alla vita e all'incolumità degli addetti al servizio di cui al primo paragrafo oppure a difetti, imperfezioni e vizi di difformità di cui al penultimo e ultimo paragrafo). Si chiede pertanto conferma che tali previsioni non siano applicabili. Si chiede altresì:

- quanto all'impegno a produrre copia autentica, ai sensi di legge, della polizza RCT/RCO con allegata specifica appendice della Compagnia Assicuratrice contenente l'estensione della polizza ai servizi oggetto di appalto, comprensiva delle succitate clausole ed estensioni, si chiede di confermare che possa essere prodotta scansione in .pdf della polizza RCT/RCO in vigore in cui sia già esplicitata l'automatica estensione della copertura a tutte le committenti della società contraente;

- quanto all'obbligo assunto dall'appaltatore di comunicare per iscritto qualsiasi variazione al testo della polizza, si chiede di confermare che le variazioni oggetto di comunicazione possano essere limitate a quelle in senso peggiorativo della copertura (assai improbabili), dovendosi escludere che vada comunicata qualunque estensione della copertura o aumento dei massimali";

- quanto all'impegno dell'appaltatore a fornire le quietanze relative al pagamento del premio di polizza ad ogni scadenza annuale, si chiede conferma che lo stesso sia circoscritto ai soli casi in cui ne sia fatta espressa richiesta da parte dell'Ente.

Risposta: In capo alla ditta affidataria viene richiesta totale copertura assicurativa a garanzia di tutte le attività previste dalla procedura di gara (anche ad esempio incontri conoscitivi, formazione ecc).

Inoltre si conferma che possa essere inviato un file pdf in cui sia già esplicitata l'automatica estensione della copertura a tutte le committenti della società contraente;

si conferma che solo nel caso di aumento dei massimali non sia necessaria una comunicazione alla scrivente.

La ditta aggiudicataria deve inviare i premi di polizza ad ogni scadenza annuale, anche senza espressa richiesta della stazione appaltante.

- **Quesito:**

Con riferimento all'art. 24:

- Quanto al primo periodo, si chiede conferma che per personale addetto al servizio oggetto dell'appalto si faccia riferimento solo alle strutture e al personale dell'Appaltatore coinvolti nell'erogazione del servizio.

- Quanto al secondo periodo, alla luce della tipologia di servizio oggetto della gara, interamente basato sulla gestione dei buoni pasto elettronici mediante APP, e considerato che l'erogazione della prestazione non comporta l'accesso del personale dell'Operatore presso le sedi di ATS S.p.A. né attività materiali suscettibili di arrecare danni a persone o cose appartenenti all'Ente o a terzi, si chiede conferma che tale previsione non trovi applicazione nel contesto specifico del presente appalto e debba pertanto essere intesa come clausola generale non riferibile al servizio in oggetto.

- Quanto al terzo periodo, considerato che l'oggetto dell'appalto consiste esclusivamente nell'erogazione del servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto elettronici e che, per la natura del servizio, non è previsto l'utilizzo, la manipolazione o la gestione di beni materiali appartenenti ad ATS S.p.A., si chiede conferma che la suddetta previsione non trovi applicazione nell'ambito della presente procedura.

Risposta: Si confermano tutte le previsioni come riportato all'art. 24 del CSA. Per attività oggetto dell'appalto non si considera la sola fruizione da parte dei dipendenti del buono pasto ma tutte le operazioni atte al

compimento del servizio (a titolo esemplificativo ma non esaustivo ad esempio il coordinamento con gli uffici della stazione appaltante, la formazione e l'assistenza agli uffici, convenzionamento locali, controlli richiesti ecc).

- **Quesito:**

A seguito dell'esame del capitolato speciale d'appalto, la scrivente società chiede di confermare il numero dei dipendenti che utilizzeranno il nostro servizio al fine di poter stimare la quantità di carte da produrre.

Risposta: Come riportato all'art. 4 del CSA la stima dell'importo annuale di buoni pasto è data da una proiezione di circa 350 dipendenti per un quantitativo stimato mensile di 16 buoni pasto per dipendente.

Si precisa che la stima di cui sopra ha solo titolo orientativo e sono da intendersi meramente indicativi del fabbisogno della stazione appaltante e non costituiscono in alcun modo un quantitativo garantito in favore dell'affidataria, che pertanto non potrà avanzare pretese di alcun genere in caso di mancato raggiungimento dei quantitativi previsti nei tempi stabiliti.

- **Quesito:**

In riferimento all' Art 11- Portale web per stazione appaltante, si chiede di trasmettere in fase di esecuzione del contratto il file con le caratteristiche concordate con l'ufficio personale di ATS Spa da importare nell'attuale procedura di elaborazione paghe; si chiede di voler comunicare anticipatamente le specifiche con l'operatore economico.

Risposta: il file dovrà essere compatibile con la procedura di elaborazione presenze Zucchetti; il caricamento non deve essere cartaceo ma interamente gestito in modalità telematica.

- **Quesito:**

Con riferimento all'art. 13 - Buoni pasto scaduti: regole per la sostituzione/rimborso, primo paragrafo - si specifica che la scrivente consente una funzionalità a beneficio dei dipendenti per la gestione del rinnovo dei buoni sul portale ad essi dedicato, a partire dal mese di febbraio (in sostanza ciascun dipendente, in autonomia, può accedere al portale beneficiari e procedere con il rinnovo dei buoni). Si chiede conferma che tale soluzione possa soddisfare l'esigenza richiesta.

Risposta Se conforme alle richieste del capitolato si conferma.

- **Quesito:**

Con riferimento all'art. 13 - Buoni pasto scaduti: regole per la sostituzione/rimborso, ultimo paragrafo – si chiede di confermare che con la frase “Alto Trevigiano Servizi spa non richiede la sostituzione dei Buoni pasto scaduti” si intendano solo quei buoni che i singoli beneficiari non hanno proceduto a rinnovare in autonomia entro il termine stabilito, secondo la modalità illustrata al punto precedente.

Risposta Si conferma che per buoni pasto scaduti si intendono i buoni pasto non utilizzati alla loro scadenza.

- **Quesito:**

Con riferimento all'art. 14 - Rete di Esercizi convenzionati e caratteristiche - si chiede di confermare che le attività di e-commerce e /o i servizi di consegna a domicilio, seppur non conteggiati ai fini dell'attribuzione del punteggio, potranno essere utilizzati, su richiesta o esigenza dei beneficiari.

Risposta Si conferma quanto richiesto.

- **Quesito:**

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, si rappresenta che, a seguito dell'esame della documentazione, lo Schema di contratto risulta impostato sulla base di una tipologia di servizio diversa rispetto a quella oggetto della presente procedura, ossia il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici. In particolare, lo Schema contiene richiami a previsioni del Capitolato Speciale non pertinenti e riferimenti alla suddivisione in lotti che non risulta prevista. Si evidenzia inoltre la presenza dell'articolo dedicato alla "Identificazione e comportamento del letturista", chiaramente relativo a servizi estranei alla natura dell'appalto in questione. Ulteriori disposizioni, tra cui quelle concernenti la formazione del personale, le norme di sicurezza, la disciplina delle penali, la contabilizzazione e i pagamenti, nonché le cause di risoluzione del contratto, appaiono anch'esse formulate con riferimento ad un servizio differente. Alla luce di tali rilievi, si chiede cortesemente di procedere alla rettifica dello Schema di contratto, adeguandolo alla natura e alle caratteristiche proprie del servizio oggetto della gara.

Risposta: si tratta di un refuso, si consulti l'allegato 6 senza refuso.

- **Quesito**

Buongiorno, si segnala che il modello "ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE" cita a pag 1 il seguente allegato: allegato del DGUE "Mod_Generalita soggetti art 94, comma 3". Tale documento non risulta presente tra gli atti di gara. Si chiede cortesemente di poterlo ricevere per verificare il contenuto della dichiarazione attesa dal vostro spett.le ente.

Risposta: si allega un'ipotesi di allegato nell'area allegati della RDO. Le ditte partecipanti possono tuttavia caricare allegati già predisposti contenenti i soggetti di cui all'art. 94 comma 3 caricando il/i documento/i nella busta di qualifica al punto 1.1.8

- **Quesito**

Con riferimento all'eventuale assunzione da parte dell'aggiudicatario della qualifica di Responsabile del trattamento, evidenziamo che la scrivente società si configura quale "autonomo titolare del trattamento dei dati personali dei propri Clienti e dei Beneficiari" intendendosi per titolare "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali".

Pertanto, la scrivente non può considerarsi un responsabile del trattamento, inteso come "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento" in quanto:

- non effettua, nell'erogazione dei propri servizi, un'attività che il Cliente potrebbe altrimenti effettuare internamente;
- nell'ambito "privacy" agisce autonomamente ai fini dell'erogazione del proprio servizio;
- non esegue trattamenti su commissione;
- nell'elaborazione e la gestione dei dati forniti dai beneficiari segue un processo autonomo, senza che il cliente abbia dato istruzioni a questo proposito;
- i dati di cui sopra non vengono trattati per conto del cliente ma direttamente e autonomamente;

- ha piena autonomia nella scelta dei sistemi, hardware e software, da utilizzare nella gestione della propria attività e non è sottoposta a un controllo da parte del Cliente.

In considerazione di quanto sopra evidenziato, vi chiediamo di dispensare la sottoscritta società, in caso di aggiudicazione dell'appalto e, contestuale sottoscrizione del contratto, dalla nomina a Responsabile Esterno del Trattamento in quanto già qualificata come Titolare dei Dati.

Risposta: Si conferma che la ditta aggiudicataria potrà essere esentata dalla nomina a responsabile del trattamento, previa presentazione di idonea documentazione alternativa (es. dichiarazione di titolarità autonoma del trattamento dei dati).